

**AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO,  
PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DIRIGENZIALE A TEMPO DETERMINATO**

**Articolo 1 - Incarico oggetto della selezione**

È indetta una pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico a tempo determinato di Dirigente dell'Ufficio vigilanza e sanzioni dell'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità) per la durata di due anni, prorogabile di un ulteriore anno.

Il trattamento economico corrisposto è quello previsto dal Regolamento sul trattamento giuridico ed economico per i dirigenti dell'Autorità con la qualifica di Direttore, posizione economica D6, pubblicato sul sito *web* istituzionale dell'Autorità all'indirizzo <https://www.autorita-trasporti.it>.

**Articolo 2 - Requisiti di ammissione**

Possono partecipare alla selezione:

a) i dirigenti di ruolo delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del d.lgs. 165/2001, i dirigenti di ruolo delle autorità amministrative indipendenti, ovvero di organi costituzionali, che abbiano svolto incarichi dirigenziali in settori giuridici per almeno tre anni, o persone che abbiano comunque svolto incarichi dirigenziali in settori giuridici presso una pubblica amministrazione per un periodo non inferiore a tre anni maturati, anche in virtù di cumulo, entro la data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda;

b) che siano in possesso di diploma di laurea (DL) conseguito in esito ad un corso di studi di durata non inferiore a quattro anni secondo l'ordinamento didattico previgente al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, in giurisprudenza, ovvero laurea magistrale (LM) o laurea specialistica (LS), secondo quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, del 9 luglio 2009 e successive modificazioni. Il titolo di studio conseguito all'estero è valutato solo se corredato di una dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità italiana dalla quale risulti a quale titolo di studio italiano esso corrisponda.

Non sono ammessi alla selezione coloro che:

a) siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

b) siano stati destituiti o dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati licenziati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, anche ad ordinamento autonomo, o presso un ente pubblico, anche economico, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o, comunque, con mezzi fraudolenti, ovvero licenziati da aziende o enti privati per giusta causa o giustificato motivo ascrivibili ad inadempimento del dipendente;

c) abbiano riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici.

### **Articolo 3 - Presentazione della domanda di partecipazione**

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta utilizzando il modello allegato al presente avviso, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, debitamente compilato, firmato e datato e completo di tutte le parti, deve essere presentata, entro giorni 15 dalla pubblicazione del presente avviso sul sito web dell'ART, esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo di PEC: concorsi@pec.autorita-trasporti.it.

Alla domanda devono essere allegati a pena di irricevibilità, il *curriculum vitae* del candidato redatto secondo il formato europeo e la scansione di un documento di identità in corso di validità. Domanda e *curriculum vitae* dovranno essere sottoscritti in forma autografa in ogni pagina e scansionati.

Le dichiarazioni riportate nella domanda di partecipazione al concorso hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

### **Articolo 4 - Comunicazioni relative alla selezione**

Tutte le comunicazioni relative alla selezione avverranno esclusivamente tramite pubblicazione sul sito *web* dell'Autorità al seguente indirizzo <https://www.autorita-trasporti.it> e hanno valore di notifica. Eventuali comunicazioni individuali sono effettuate tramite PEC all'indirizzo indicato dal candidato.

### **Articolo 5 - Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice è composta da tre membri di provata competenza che non siano componenti dell'organo di vertice dell'Autorità e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle organizzazioni sindacali. Il Segretario della Commissione esaminatrice è individuato tra i dipendenti di ruolo dell'Autorità.

### **Articolo 6 - Punteggi per la valutazione dei titoli**

La selezione si basa sulla valutazione dei titoli posseduti e su un colloquio vertente sui compiti dell'Autorità di regolazione dei trasporti e su quelli connessi all'incarico dirigenziale da svolgere.

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 40 punti, da attribuire come segue:

- a) fino ad un massimo di 30 punti per i titoli;
- b) fino ad un massimo di 10 punti per il colloquio.

### **Articolo 7 - Valutazione dei titoli e criteri**

La Commissione esaminatrice effettua la valutazione dei titoli secondo i criteri descritti di seguito:

- a) esperienza maturata nella conduzione di procedimenti sanzionatori con assunzione delle relative responsabilità: fino ad un massimo di punti 10;
- b) incarichi dirigenziali eccedenti rispetto al periodo minimo richiesto per la partecipazione alla selezione: fino ad un massimo di punti 10;
- c) ulteriori titoli accademici, professionali e di studio, in discipline dell'area giuridica: fino ad un massimo di 8 punti;

d) pubblicazioni scientifiche su temi giuridici: fino ad un massimo di 2 punti.

### **Articolo 8 - Graduatorie di merito e graduatorie finali**

Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione dei titoli posseduti e di quelli ottenuti all'esito del colloquio.

La Commissione esaminatrice redige la graduatoria di merito, seguendo l'ordine decrescente del punteggio complessivo conseguito dai candidati.

A parità di punteggio si applica l'articolo 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.

La graduatoria finale redatta dalla Commissione esaminatrice è trasmessa all'Autorità e da questa approvata con apposita delibera, pubblicata sul proprio sito *web*, nel rispetto della normativa vigente in tema di trattamento dei dati personali.

### **Articolo 9 - Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dall'Autorità, saranno trattati ai soli fini dell'espletamento della selezione e, successivamente, all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.

Il titolare del trattamento è l'Autorità di regolazione dei trasporti, con sede in Torino, Via Nizza n. 230, contattabile tramite la seguente PEC: [concorsi@pec.autorita-trasporti.it](mailto:concorsi@pec.autorita-trasporti.it).

L'Autorità, con deliberazione del Consiglio n. 35/2020 del 12 febbraio 2020, ha designato il dott. Claudio Marchetta quale Responsabile per la Protezione dei Dati (di seguito: RPD), contattabile tramite la seguente e-mail: [privacy@autorita-trasporti.it](mailto:privacy@autorita-trasporti.it).

I dati personali sono trattati con modalità manuali o informatiche. La conservazione in forma elettronica dei dati personali avviene in server sicuri posti in aree ad accesso controllato. La conservazione in forma cartacea dei dati personali avviene in luoghi non aperti né accessibili al pubblico.

Fatto salvo il diritto di accesso ai documenti amministrativi, potranno essere destinatari dei dati personali, esclusivamente per le finalità connesse al procedimento, le pubbliche amministrazioni. I dati potranno inoltre essere trattati per la difesa in giudizio degli atti dell'Autorità.

I dati personali relativi ai candidati che risulteranno non idonei in esito alla presente procedura selettiva saranno conservati sino alla scadenza dei termini per l'impugnazione dei provvedimenti di approvazione della graduatoria finale che concludono il procedimento e, in caso di impugnazione dei citati provvedimenti, sino al passaggio in giudicato dei relativi provvedimenti giudiziari. Successivamente i dati personali saranno archiviati nel rispetto del principio della minimizzazione. I dati personali relativi ai candidati che risulteranno idonei in esito alla presente procedura selettiva saranno conservati sino alla scadenza dei termini di validità della graduatoria e comunque, in caso di impugnazione dei provvedimenti di approvazione della graduatoria finale, sino al passaggio in giudicato dei relativi provvedimenti giudiziari. Successivamente i dati personali saranno archiviati nel rispetto del principio della minimizzazione. Per i candidati idonei dichiarati vincitori e assunti in prova presso l'Autorità i dati personali saranno conservati

sino alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Autorità stessa. Successivamente i dati personali saranno archiviati nel rispetto del principio della minimizzazione.

E' possibile chiedere al titolare del trattamento o all'RPD l'accesso ai dati personali e la rettifica in caso di inesattezze o la cancellazione degli stessi in determinate circostanze previste dalla normativa o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento. Tuttavia, la mancata comunicazione di dati richiesti per le finalità del trattamento, la cancellazione, la limitazione o l'opposizione al trattamento potrebbero comportare l'esclusione dal procedimento per il quale i dati sono stati comunicati. E' inoltre possibile chiedere al titolare del trattamento o all'RPD la portabilità dei dati forniti (vale a dire ricevere alcuni dati personali in un formato strutturato, di uso comune e leggibile a livello informatico).

E' possibile revocare il consenso al trattamento dei dati in qualsiasi momento. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca e potrebbe comportare l'esclusione dal procedimento per il quale i dati sono stati comunicati.

E' fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il regolamento (UE) 2016/679 ha il diritto di proporre reclamo alla competente Autorità di controllo.